

Resistere non invecchia

Newsletter quindicinale dell'ANPI di Treviso - n. 19 del 26 maggio 2012 a cura di Luigi Calessio



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Comitato Provinciale di Treviso

via Isonzo 10 – 31100 Treviso – tel./fax 0422 260113

www.anpitreviso.it provincia@anpitreviso.it

La svolta politica europea.

La sinistra europea, dopo un lungo periodo di appannamento durante il quale era stata relegata quasi ovunque all'opposizione, è tornata finalmente in campo, in Italia, in Francia, in Germania, in Grecia, in Inghilterra, con una ritrovata capacità di proposta, non più presa in prestito dalla cultura neoliberista. Termini come uguaglianza, diritti, lavoro sono tornati prepotentemente di moda nel vocabolario dei partiti progressisti. La sinistra si è finalmente liberata da quella visione tecnicistica, che aveva ridotto l'europesimo all'acritica esaltazione del mercato, della competitività e dei vincoli contabili, ed oggi si propone come garante del rilancio di un progetto comunitario che i conservatori, nell'ultimo decennio, avevano annegato nell'austerità e negli egoismi nazionali. In Italia, il voto, nelle recenti elezioni amministrative, stravolgendo l'assetto politico esistente, ha ridimensionato pesantemente il Pdl, dimezzato il peso della Lega, messo in affanno i centristi, aperto un varco al populismo di Grillo. Ha tenuto solo l'area progressista, che, purtroppo, è ancora divisa sulla strategia da adottare per il futuro.

Dal voto amministrativo esce quindi un'Italia che può, perdersi nella confusione dell'instabilità o ricostruire le condizioni della normalità democratica. Il centrosinistra resta in piedi come l'unica alternativa, ma deve darsi subito regole di trasparenza, di sobrietà, di rigore. Oggi, i problemi con i quali la politica deve misurarsi sono, il calo dell'occupazione, soprattutto quella femminile e giovanile, che raggiunge in Italia livelli record, il disagio degli imprenditori che non ce la fanno più perché il lavoro è tassato troppo rispetto alla rendita. Il manifesto di Parigi, sottoscritto dal Partito Socialista francese, dal Partito Socialdemocratico tedesco e dal Partito Democratico italiano, è

stato un primo passo importante in questa direzione. Il vento di sinistra, che ha portato il socialista Hollande alla conquista dell'Eliseo si sta rivelando un vento europeo che soffia con forza anche in Germania. Il recente voto nel Nord-Reno Westfalia, dato i temi che hanno presieduto quella campagna elettorale, può essere interpretato come un referendum sulla linea del rigorismo economico del governo Merkel e la vittoria socialdemocratica assume così un significato più importante. Ma attenzione, perché Berlusconi, in questo lungo finale di legislatura, si prepara a sottoporre ad un lento logoramento il suo più pericoloso avversario, il Partito Democratico. Infatti, sul ddl anticorruzione predisposto dal ministro Severino e sul falso in bilancio, temi che da sempre toccano il nervo più sensibile del berlusconismo, il Pdl ha avviato alla Camera la squallida sceneggiata dell'ostruzionismo per bloccare al di là della decenza ogni tentativo di cambiamento. La strategia di Berlusconi, ormai chiara, è quella di alimentare ad arte l'antipolitica, attraverso una irresponsabile pratica dilatoria. Ed in questo ignobile disegno, l'omino di Arcore, che è stato capace soltanto di portare l'Italia sull'orlo del baratro, può ancora contare sulla connivenza di tanti media, di tanti giornalisti, di tanti leccapiedi, impegnati a metter sullo stesso piano i partiti che vogliono colpire i ladri e i partiti che li difendono e sperano che gli italiani come tanti allocchi ricadano, nuovamente, nella trappola del populismo. Per impedire la disarticolazione sociale del Paese, il compito della sinistra è quello di promuovere un rinnovato patto sociale, come condizione indispensabile per voltare pagina e ricostruire un nuovo potere democratico.

Umberto Lorenzoni
Presidente provinciale dell'ANPI

Pensare un'altra Italia. Il progetto politico di Silvio Trentin.

I brevi saggi che costituiscono gli Atti del seminario (tenutosi il 15 gennaio 2011 presso il Teatro Eden di Treviso) ripercorrono alcuni nodi cruciali nello sviluppo del pensiero giuridico di Silvio Trentin e della sua riflessione storica sul fallimento dello stato liberale di fronte all'intreccio tra crisi capitalistica e totalitarismi europei.

Vogliono essere un contributo aperto all'analisi e alla possibile articolazione concreta di quel "Liberare e federare" che ne guidò il pensiero e l'agire politico.

Il volume, edito dall'Istresco in collaborazione con la nostra associazione, è disponibile presso la segreteria provinciale dell'ANPI.

Festa nazionale dell'ANPI.

Dal 14 al 17 giugno si terrà a Marzabotto la Festa Nazionale dell'ANPI "La memoria batte nel cuore del futuro" (<http://festa.anpi.it>).

Si sta organizzando un pullman per partecipare alla festa domenica 17 giugno: la corriera è organizzata a livello Provinciale, perciò siete tutti invitati ad aderire con preghiera di diffusione dell'evento!

Sarà come sempre un momento molto bello di aggregazione, ci saranno tutte le Sezioni d'Italia con momenti di festa, di discussione, teatro, musica, politica e storia, per questo vi chiediamo di partecipare insieme a noi a questa *Giornata Resistente*.

Il pullman partirà da Vittorio Veneto e poi farà tappa a Conegliano, Spresiano, Treviso, Mogliano. I particolari dell'orario saranno noti a breve, per ora non è stato previsto il pranzo presso alcun ristorante, in ogni caso penseremo ad organizzare uno spuntino-picnic collettivo e rivolto a tutti gli aderenti. Abbiamo già un preventivo del prezzo della corriera, ci risulta molto conveniente, quindi vi consigliamo di aderire numerosi per riempire il mezzo, affinché il prezzo finale sia il più basso possibile.

Per quanti sono interessati, si raccolgono le adesioni presso la segreteria provinciale fino al primo giugno in modo da decidere per che tipo di mezzo optare.

"Cuore Nero" - Il neofascismo nel Veneto profondo.

Appunti per una Storia

di Luigi Urettini

5 – A Treviso all'epoca della strage di Piazza Fontana

Il memoriale di Guido Lorenzon ("Teste a carico", Mondadori 1976) rende bene l'ambiente trevigiano, tra vecchi nobili proprietari terrieri in decadenza, nuovi industrialotti e ricchi commercianti timorosi che "arrivino i comunisti". Stesso clima Ferdinando Camon descrive in "Occidente", il romanzo in cui rappresenta gli estremisti di destra e di sinistra a Padova in quegli anni.

Sulle infiltrazioni di estremisti di destra nell'estrema sinistra si veda il libro di Elio Franzin e Mario Quaranta: "Gli attentati e lo scioglimento del parlamento", pamphlets edizioni 1970 [di proprietà di Giovanni Ventura].

Sempre sull'ambiente "putrido" trevigiano: Marco Barnabò, della potente famiglia veneziana: il nonno fu tra i fondatori di Porto Marghera. Sua sorella sposa Gianni De Michelis. Marco Barnabò stringe amicizia con Giovanni Ventura: entrambi studiano nel collegio Pio X di Borca di Cadore.

Nel collegio lavora come prefetto Guido Lorenzon, originario di Maserada di Piave, di famiglia contadina che viene cooptato dai due ricchi allievi. Guido Lorenzon diverrà segretario politico della DC di Maserada.

Marco Barnabò sposa Morena Monti, figlia dei ricchi industriali tessili di Maserada, fascisti e finanziatori del MSI. I due sposi vanno a vivere in una villa sul Montello, a pochi chilometri da Venegazzù, dove ha la sua villa, e i suoi vigneti, il conte Loredan.

(4 – continua)

Il 5x1000 all'ANPI.

Destinare il 5 per mille della dichiarazione dei redditi 2012 all'ANPI è semplice.

Nel quadro Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef dei Modelli CUD, 730-1 e Unico apponi la tua firma **solo nel primo** dei sei spazi previsti e sotto la firma inserisci il Codice Fiscale dell'ANPI **00776550584**.